



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi ROMA TRE
Nome del corso in italiano RD	Servizi giuridici per la sicurezza territoriale e informatica(<i>IdSua:1551241</i>)
Nome del corso in inglese RD	Legal services for territorial and cyber security
Classe	L-14 - Scienze dei servizi giuridici RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://giurisprudenza.uniroma3.it/
Tasse	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SERGES Giovanni
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Commissione Didattica
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BENIGNI	Rita	IUS/11	PA	1	Affine
2.	BERTOLDI	Federica	IUS/18	RU	1	Base
3.	FONTANA	Gianpaolo	IUS/08	PA	1	Base
4.	FRONTONI	Elisabetta	IUS/08	PA	1	Base
5.	GIALDRONI	Stefania	IUS/19	RD	1	Base
6.	GONNELLA	Patrizio	IUS/20	RD	1	Base

7.	MERENDA	Ilaria	IUS/17	PA	1	Caratterizzante
8.	RICCARDI	Alice	IUS/13	RD	1	Caratterizzante
9.	SCIALA'	Antonio	SECS-P/03	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Andriolo Costanza
antognetti david
ANTONELLI ADRIANO
Di Carlo Francesco
Fabiani Gabriele
morrone maria vittoria
orefice giulio

Gruppo di gestione AQ

Carlo Colapietro
Claudia Morviducci
Giuseppe Palmisano

Tutor

Laura Pennazzi Catalani
Martina Cavaliere
Maria Serpa
Gaetanino Rajani
Marco Senzacqua
Davide Laurino
Giulia Guida
Alberto Cinque
Eleonora Canale
Jacopo Ferracuti
Giulio Baffa
Arianna Pagani
Silvia De Blasis

Il Corso di Studio in breve

25/02/2019

Il corso di studi che si vuol realizzare intende coniugare la formazione più tradizionale, realizzata attraverso gli insegnamenti che costituiscono l'ossatura fondamentale degli studi giuridici, con una formazione aperta a tutte le più rilevanti tematiche che coinvolgono, dal punto di vista del diritto, il tema della sicurezza, rispondendo così ad una domanda che proviene da tutte le professioni "securitarie". In questo senso, la formazione è diretta non solo alla formazione di professionisti che guardino ad uno sbocco nell'ambito di attività che, più tradizionalmente, si collegano al tema della sicurezza (Forze di polizia, organizzazioni internazionali, soggetti privati o pubblici che agiscono nel campo del diritto umanitario o in quello dei fenomeni migratori, amministrazioni penitenziarie) ma anche a quelle professioni che sono emerse più di recente specie in correlazione alle esigenze proprie della sicurezza informatica. Si pensi, ad esempio, ai responsabili della protezione di dati personali, agli esperti nella sicurezza del lavoro, ai responsabili della protezione cibernetica e informatica nell'ambito di grandi organizzazioni pubbliche e private, agli esperti in tema di crimini informatici.



QUADRO A1.a
R&D

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

14/02/2019

Le consultazioni con gli stakeholder si sono tenute presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre, al fine di garantire il massimo grado di aderenza dell'offerta formativa alle esigenze attuali e future di Enti, Istituzioni, Aziende e altri soggetti interessati alle figure professionali che un laureato, al termine di tale Corso di Studi, è in grado di ricoprire. Si è quindi svolto un assiduo e intenso lavoro di verifica sia per indagare le concrete opportunità che la laurea in Scienze dei servizi giuridici per la sicurezza territoriale e informatica può offrire nel mondo professionale, in particolare nell'ambito di quelle professioni che per loro natura appaiono più vicine al tema della sicurezza, sia per accertare, sul piano della didattica, l'interesse che un percorso dedicato alla sicurezza potrebbe incontrare.

Sono stati consultati, in particolare, le istituzioni giudiziarie, le amministrazioni statali e, in particolare, i Corpi dell'amministrazione statale che hanno come finalità istituzionale le varie forme di sicurezza, le istituzioni pubbliche e private, interessate alla formazione di esperti con specifica preparazione sui problemi giuridici della sicurezza informatica, gli ordini professionali e, in particolare, l'ordine nazionale forense.

Le consultazioni hanno portato a risultati più che incoraggianti.

D'altra parte, l'esigenza di coniugare la formazione di un esperto in materia giuridica con la formazione di un esperto in materia di sicurezza ha spinto a sottolineare l'importanza del concetto stesso di sicurezza, nelle sue poliedriche espressioni, tenuto conto anche dell'impatto della stessa a livello pubblico e, in particolare, regionale e degli enti locali e privato, constatato il ruolo della sicurezza a livello aziendale.

Quanto alle forze di polizia, il Prefetto Alessandra Guidi, Vice Direttore Generale preposto all'attività di Coordinamento e Pianificazione delle Forze di Polizia, dopo aver premesso che la cultura della sicurezza è un tema cui ci si affaccia da poco, ha sottolineato che l'idea che un ente pubblico formi uno specialista sulla sicurezza è davvero visto con grande interesse e rappresenta una grande opportunità di collaborazione con gli enti locali.

Un parere pienamente positivo sul progetto, innovativo e originale, della nuova Laurea Triennale è stato poi espresso dalla Guardia di Finanza e, in particolare, dal generale Gennaro Vecchione, secondo il quale finalmente tale progetto inserisce strutturalmente nei corsi universitari il tema della sicurezza. In effetti, l'istituzione di un corso che declini gli studi giuridici sul versante della sicurezza colma una lacuna, considerato che nel sistema universitario italiano, allo stato, non risulta l'attivazione di alcun corso che si muova in questa direzione, mentre le esigenze di conoscenze che derivano dal mondo professionale complessivamente inteso per molti versi sembrano richiedere una adeguata padronanza dei problemi giuridici che ruotano intorno al tema "securitario".

Di fondamentale rilievo, secondo il Consigliere Alberto Stancanelli, Capo Dipartimento Ufficio di segreteria del Consiglio dei Ministri, il connubio tra lo studio teorico- astratto e le esercitazioni pratiche, le visite guidate, gli interventi "sul campo", che caratterizza tale corso di laurea.

Degno di significativa importanza l'apprezzamento proveniente dal Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie e, in particolare, dal Cons. Francesco Tufarelli, alla luce della necessità, derivante nel panorama nazionale e non solo, della formazione di un esperto in un settore, come quello della sicurezza, in costante evoluzione.

La consultazione degli Studi legali - in particolare di DLA Piper studio legale, Legal International Studio Legale, Hogan Lovells Studio Legale ha dato esiti più che soddisfacenti, constatato l'interesse di tali Studi nei confronti della formazione trasversale che tale corso offre.

Interessante e ricca di significativi spunti la consultazione con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e, in particolare, con la Prof.ssa Licia Califano. Apprezzando molto il nuovo corso di Laurea Triennale, ha sottolineato l'importanza delle tecniche di protezione, nell'ambito della circolazione dei dati, a garanzia della dignità della persona.

Elemento di grande rilevanza, emerso dagli incontri, è la disponibilità di tali enti e organizzazioni a instaurare un rapporto stabile e duraturo, al fine di garantire agli studenti e ai neo laureati la possibilità affiancare allo studio teorico, esercitazioni pratiche,

interventi «sul campo». A tal fine, il Prefetto Alessandra Guidi, ha comunicato la predisposizione di una convenzione per lo svolgimento dei tirocini, tra il Ministero dell'Interno e l'Università Roma Tre. Sul versante privato, si segnala che, pur non potendo essere presente all'incontro, il Vice presidente della NTTData si è reso disponibile all'attivazione di tirocini presso la multinazionale, al fine di specializzare la formazione degli studenti in materia di sicurezza e soprattutto di cybersecurity.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

QUADRO A2.a

R^{AD}

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto giuridico della sicurezza

funzione in un contesto di lavoro:

La specifica preparazione sui temi della sicurezza consentirà l'inserimento in attività che necessitino di laureati esperti nei seguenti settori:

- a) Settore della sicurezza e libertà personale nell'ambito di attività sia pubbliche che private dirette ad assicurare la tutela della libertà fisica;
- b) Settore, sia pubblico che privato concernente la tutela dell'ambiente.
- c) Settore sia pubblico che privato connesso allo svolgimento di indagini relative a crimini informatici;
- d) Settore sia pubblico che privato concernente la sicurezza informatica nell'ambito della disciplina giuridica delle comunicazione;
- e) Settore sia pubblico che privato concernente la protezione e il trattamento dei dati personali;
- f) Settore sia pubblico che privato concernente la sicurezza e la tutela del lavoratore nonché la salubrità nei luoghi di lavoro;
- g) Settore sia pubblico che privato concernente la sicurezza dei consumatori in relazione alla specifica disciplina giuridica;
- h) Settore sia pubblico che privato concernente sicurezza alimentare;
- i) Settore sia pubblico che privato concernente sicurezza del mare;
- j) Settore sia pubblico che privato concernente sicurezza e tutela del patrimonio artistico e culturale;
- k) Settore sia pubblico che privato concernente sicurezza e flussi migratori;
- l) Settore sia pubblico che privato concernente sicurezza e fenomeni terroristici

competenze associate alla funzione:

Il corso di studi consentirà l'inserimento in tutti quegli ambiti professionali che richiedono una robusta preparazione giuridica di base e una specifica conoscenza delle varie problematiche connesse alla sicurezza.

Si possono pertanto indicare:

- a) tutte le Amministrazioni dei Corpi di Polizia (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia penitenziaria, Guardia

- costiera) e, comunque, tutte le Amministrazioni statali e regionali che richiedono una laurea triennale in Servizi giuridici;
- b) Amministrazioni delle Autorità indipendenti e di garanzia
 - c) Amministrazioni delle organizzazioni internazionali e sovranazionali
 - d) Enti pubblici o società private con specifiche esigenze di laureati esperti nei vari settori della sicurezza
 - e) Attività professionali autonome riferibili ai vari settori della sicurezza

sbocchi occupazionali:

E' possibile ipotizzare che il laureato in questa disciplina potrà trovare collocazione professionale sia nell'ambito delle strutture pubbliche sia nell'ambito di attività private di diverso genere. Quanto alle prime si possono indicare a titolo di esempio

tutte le Amministrazioni dei Corpi di Polizia (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia penitenziaria, Guardia costiera) e, comunque, tutte le Amministrazioni statali e regionali che richiedono una laurea triennale in Servizi giuridici ed in cui la figura professionale sia modellata con riferimento alle esigenze proprie della sicurezza. Quanto alle seconde (attività private) si possono ipotizzare collocazioni professionali sia in chiave di attività svolta autonomamente che in chiave di attività svolta nell'ambito di strutture anche complesse (gruppi societari). Si pensi ad esempio a grandi società che necessitano di competenze nella gestione della sicurezza dei luoghi di lavoro, nella gestione degli apparati di sicurezza a presidio di dirigenti e dipendenti, nella gestione dei dati personali, nelle attività di prevenzione da aggressioni criminali sia ai beni che alle stesse persone fisiche.

QUADRO A2.b



Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0)
2. Tecnici dei servizi di sicurezza dei vigili urbani - (3.4.6.3.1)
3. Tecnici dei servizi di sicurezza dei vigili del fuoco - (3.4.6.3.2)
4. Tecnici dei servizi di sicurezza del corpo forestale - (3.4.6.3.3)
5. Tecnici dei servizi pubblici di concessioni licenze - (3.4.6.6.1)
6. Tecnici dei servizi pubblici per il rilascio di certificazioni e documentazioni personali - (3.4.6.6.2)

QUADRO A3.a



Conoscenze richieste per l'accesso

14/02/2019

Per l'immatricolazione è richiesta una buona cultura generale, particolarmente nell'ambito storico-istituzionale e della storia del pensiero, affiancata dalla marcata attitudine al ragionamento astratto e sequenziale e da una sviluppata capacità di lavoro su testi scritti complessi.

Al fine di verificare il possesso di tali conoscenze si terrà una prova di ingresso obbligatoria. Quanto alle modalità della verifica si rimanda al regolamento didattico, ove saranno altresì indicati gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non dia esiti positivi.

06/02/2019

E' consentito l'accesso al corso di laurea ad un numero massimo di studenti pari a 150.
L'attivazione del corso di laurea è subordinata all'iscrizione di almeno 15 studenti.

18/02/2019

Il corso di studi che si vuol realizzare intende coniugare la tradizionale formazione del giurista, realizzata attraverso gli insegnamenti che costituiscono l'ossatura fondamentale degli studi giuridici, con una formazione aperta a tutte le più rilevanti tematiche che coinvolgono, dal punto di vista del diritto, il tema della sicurezza, rispondendo così ad una domanda che proviene da tutte le professioni "securitarie". In questo senso, la formazione è diretta non solo alla formazione di professionisti che guardino ad uno sbocco nell'ambito di attività che, più tradizionalmente, si collegano al tema della sicurezza (Forze di polizia, organizzazioni internazionali, soggetti privati o pubblici che agiscono nel campo del diritto umanitario o in quello dei fenomeni migratori, amministrazioni penitenziarie) ma anche a quelle professioni che sono emerse più di recente specie in correlazione alle esigenze proprie della sicurezza informatica. Si pensi, ad esempio, ai responsabili della protezione di dati personali, agli esperti nella sicurezza del lavoro, ai responsabili della protezione cibernetica e informatica nell'ambito di grandi organizzazioni pubbliche e private, agli esperti in tema di crimini informatici.

A questo fine il corso individua insegnamenti specifici dedicati all'approfondimento di temi quali, ad esempio, la disciplina della cybersecutity, delle indagini penali informatiche (intercettazioni telematiche, perquisizioni informatiche, captazioni e-mail, "trojan horses") della protezione dei dati personali - a tutti i livelli in rapporto alle variabili socio economiche e tecnologiche determinate da "social network", cloud computing, internet of things ecc.

Si tratta di insegnamenti impartiti nell'ambito di settori disciplinari più ampi, quali ad esempio, IUS 09-Istituzioni di diritto pubblico e IUS 16-Diritto processuale penale. In tali ambiti disciplinari, nel corso degli anni più recenti, si sono sviluppati specifici settori di ricerca e approfondimento che interessano i profili giuridici delle tecnologie informatiche, incidendo significativamente sui contenuti e sulle modalità di erogazione di tali insegnamenti.

Va poi osservato che sono previsti insegnamenti riferibili a quel settore disciplinare (IUS 20) che, nell'ambito delle discipline giuridiche, si occupa specificamente dell'informatica giuridica.

L'insegnamento opzionale "Informatica giuridica" afferisce al SSD IUS/20, Filosofia del diritto. Ciò, oltre ad essere formalmente previsto a livello normativo (v. da ultimo il decreto ministeriale sulla rideterminazione dei macro settori e dei settori concorsuali), risponde ad una tradizione scientifica e didattica consolidatasi nel corso dell'ultimo mezzo secolo, che ha visto i filosofi del diritto impegnati nella definizione delle modalità con cui una macchina può svolgere un 'ragionamento', in questo caso un ragionamento che include anche l'uso di norme giuridiche. Ciò ha richiesto l'elaborazione di tecniche di formalizzazione del ragionamento giuridico, tali da poter essere gestite da una macchina. Questo è il troncone originario da cui si sono poi sviluppate le diverse ricerche di informatica giuridica, e che oggi includono numerosi campi di indagine, come le applicazioni giuridiche dell'intelligenza artificiale, la sicurezza e protezione dei dati, l'accesso all'informazione giuridica tramite strumenti digitali e telematici.

A ciò si aggiunga la previsione di almeno un insegnamento nel settore dell'informatica e, più in particolare, nei settori ING-INF/05 e INF/01, i quali consentiranno agli studenti di acquisire solide conoscenze di fondo nell'ambito delle "basi di dati", utili a definire una preparazione sul versante specifico dei fondamenti logici, tecnici e applicativi della scienza informatica ed a coniugarli, in una visione integrata ed ampia, con quelli propri dell'informatica applicata alle discipline giuridiche.

**Conoscenza e
capacità di
comprensione**

Il corso di studio fornisce le basi necessarie a comprendere ed esaminare il concetto giuridico di sicurezza, in una prospettiva nazionale e sovranazionale e tenuto conto, in particolare, dell'evoluzione storica e della molteplicità delle prospettive giuridiche che la sicurezza comprende.

Un primo profilo concerne la questione della sicurezza esterna e quello speculare della sicurezza interna dove emergono i differenti problemi connessi alla tutela dalle aggressioni e dai pericoli esterni al gruppo sociale, oppure in relazione ai fattori di rischio interni ad una determinata collettività organizzata. Si tratta di profili differenti rispetto ai quali le misure apprestate dall'ordinamento contemplan soluzioni spesso fortemente differenziate e, talvolta, non sempre tra loro coerenti.

Vi è poi un secondo aspetto sotto il quale viene esaminato il tema della sicurezza. Essa infatti può essere considerata sia dal punto di vista individuale, quando si tiene conto della dimensione attinente alla tutela individuale dei diritti dei singoli, sia dal punto di vista collettivo, quando entrano in gioco le limitazioni imposte ai singoli in vista della tutela di altre situazioni giuridiche garantite dall'ordinamento ovvero le esigenze di adempimento di obblighi imposti ai singoli in relazione alle esigenze di protezione di altri gruppi sociali o della intera collettività.

La riflessione intorno alla sicurezza viene poi affrontata con riguardo all'aspetto eminentemente materiale, tenuto conto delle esigenze di tutela di ogni bene giuridicamente protetto da forme di aggressione e con riferimento a quello più spiccatamente ideale, offrendo allo studente un quadro completo sui tratti caratteristici in relazione ai valori che ispirano e sorreggono la tutela di ogni diritto da forme di aggressione.

È dunque in tale contesto che il corso fornisce le conoscenze necessarie a comprendere il modo in cui tutti i settori del diritto vengono trasversalmente percorsi dal tema della sicurezza.

Tali conoscenze e competenze saranno impartite mediante tradizionali lezioni frontali, indispensabili per la ricostruzione teorica delle problematiche giuridiche connesse alla sicurezza.

Al fine di completare e migliorare il percorso formativo, saranno attivate alcune Attività formative, volte ad approfondire le questioni inerenti le diverse e poliedriche dimensioni della sicurezza, esaminando, in particolare, l'importanza e il ruolo delle Autorità amministrative indipendenti e di regolazione in Italia e in Europa; nonché le problematiche connesse alla tutela della sicurezza e, in particolare della Cybersecurity, a fronte della rapidità, ormai esponenziale, sia dello sviluppo dell'Internet of things e del suo impatto sull'ordinamento, sia della profonda trasformazione che il sistema di Intermediazione finanziaria ha subito per effetto della digitalizzazione dei mercati e dei servizi finanziari.

Nella consapevolezza dell'importanza di affiancare allo studio teorico, esercitazioni pratiche, interventi «sul campo», per una più completa formazione di un esperto giuridico, saranno organizzati stage e tirocini formativi presso Enti pubblici e privati. A tal fine, si è già attivata una convenzione con il Ministero dell'Interno ed è in corso l'organizzazione volta all'attivazione di tirocini presso la multinazionale NTTData.

Il conseguimento di siffatte conoscenze e capacità di comprensione sarà verificato, mediante prove di esame, al termine di ciascun insegnamento e, mediante una prova finale, al termine del corso di studi.

Le prove d'esame potranno consistere in colloqui orali o svolgimento di testi scritti, oppure entrambe, a seconda dell'insegnamento. Sarà altresì possibile che, per qualche insegnamento, durante lo svolgimento del corso, verranno previste prove in itinere, scritte o orali, individuali o di gruppo.

Le basi giuridiche e le competenze acquisite consentiranno la formazione di un esperto in grado di rispondere a una domanda che proviene da tutte le professioni "securitarie". In questo senso, la

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

formazione è diretta non solo alla formazione di professionisti che guardino ad uno sbocco nell'ambito di attività che, più tradizionalmente, si collegano al tema della sicurezza (Forze di polizia, organizzazioni internazionali, soggetti privati o pubblici che agiscono nel campo del diritto umanitario o in quello dei fenomeni migratori, amministrazioni penitenziarie) ma anche a quelle professioni che sono emerse più di recente specie in correlazione alle esigenze proprie della sicurezza informatica. Si pensi, ad esempio, ai responsabili della protezione di dati personali, agli esperti nella sicurezza del lavoro, ai responsabili della protezione cibernetica e informatica nell'ambito di grandi organizzazioni pubbliche e private, agli esperti in tema di crimini informatici.

L'orientamento didattico del corso di studi, infatti, essendo volto a coniugare i tradizionali studi in materie giuridiche con le più rilevanti tematiche che coinvolgono, dal punto di vista del diritto, le problematiche della sicurezza, garantisce un'adeguata flessibilità nella vita professionale. Il corso mira a fornire le conoscenze, il metodo e gli strumenti indispensabili per arricchire il bagaglio conoscitivo del neo laureato e soprattutto per formare una figura professionale di immediata spendibilità nel mondo del lavoro.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà testato mediante le prove d'esame, le prove intermedie, nonché la prova finale.

QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio**

Area giuridica con particolare attenzione alle problematiche legate alla sicurezza

Conoscenza e comprensione

Il corso di studi che si vuol realizzare intende coniugare la tradizionale formazione del giurista, realizzata attraverso gli insegnamenti che costituiscono l'ossatura fondamentale degli studi giuridici, con una formazione aperta a tutte le più rilevanti tematiche che coinvolgono, dal punto di vista del diritto, il tema della sicurezza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Dipartimento di Giurisprudenza promuove nel percorso formativo dello studente la capacità di applicare la conoscenza e la comprensione acquisite attraverso una pluralità di momenti formativi che possiamo qualificare come tecniche "dell'imparare facendo":

al fine di consentire la formazione di professionisti che guardino ad uno sbocco nell'ambito di attività che, più tradizionalmente, si collegano al tema della sicurezza.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Attività: Cyber security [url](#)

Attività: Intermediazione finanziaria [url](#)

Attività: Internet of things [url](#)

Diritto Costituzionale [url](#)

Filosofia del diritto [url](#)

Istituzioni di diritto privato [url](#)

LINGUA FRANCESE(IDONEITÀ)LIVELLO B1 [url](#)

LINGUA INGLESE(IDONEITÀ)LIVELLO B1 [url](#)

LINGUA PORTOGHESE(IDONEITÀ)LIVELLO B1 [url](#)

LINGUA SPAGNOLO(IDONEITÀ)LIVELLO B1 [url](#)

LINGUA TEDESCO(IDONEITÀ)LIVELLO B1 [url](#)

Sistemi giuridici comparati [url](#)

Storia del diritto medievale moderno [url](#)

Storia del diritto privato romano [url](#)

Autonomia di giudizio

I laureati della classe dovranno raggiungere un adeguato grado di autonomia di giudizio, in particolare dovranno essere in grado di dar conto dei procedimenti interpretativi seguiti, di chiarire l'esito dell'interpretazione delle norme sul piano concreto e dovranno altresì essere in grado di valutare autonomamente le ricadute sul piano economico e sociale. In altri termini il laureato di questa classe dovrà essere in grado di muovere da una ricostruzione del sistema normativo nella direzione della risoluzione del caso concreto e dovrà conseguentemente, in relazione al singolo caso, dar conto dei riflessi delle soluzioni prospettate non solo sul piano giuridico ma anche sul piano economico, sociale e tecnico. In ogni caso i laureati dovranno possedere capacità di raccolta dei dati giuridici di interpretazione delle fonti della prassi, delle regole deontologiche e di qualsiasi altro atto o fatto rilevante sul piano giuridico. Il laureato maturerà le predette capacità anche acquisendo conoscenze mediante consultazioni di fonti normative inserite in database o in altri strumenti informatici. Analisi, rielaborazione tecniche ed abilità di ricerca matureranno all'interno delle attività integrative alla didattica tradizionale. In questo senso nel corso degli studi dovranno approntarsi momenti di verifica costruiti sul metodo casistico. In ogni caso le prove di esame, eventuale tirocinio e prova finale saranno l'occasione per dimostrare le capacità di analisi acquisite mediante l'attiva partecipazione ai corsi e alle attività formative.

Abilità comunicative

I laureati devono essere in grado di saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni di problemi a interlocutori sia specialisti, sia non specialisti, utilizzando, quando occorre una lingua straniera con la padronanza della terminologia giuridica propria di questa. Per ciò che concerne la verifica delle abilità gli strumenti di impostazione dello studio e di verifica delle conoscenze e abilità comunicativo-linguistiche dovranno in primo luogo essere improntati all'accertamento delle predette abilità con riferimento a casi specifici, costruiti in altri termini non in astratto ma in concreto. L'acquisizione delle abilità comunicative dovrà essere incentivata attraverso la creazione di strumenti e momenti comunicativi, soprattutto in forma seminariale diretti ad un progressivo affinamento del linguaggio giuridico sia scritto che parlato

Capacità di apprendimento

I laureati della classe dovranno possedere il bagaglio culturale necessario ad apprendere ed approfondire le materie specialistiche ed i saperi tecnici complementari con particolare attenzione alle problematiche in tema di sicurezza. Più in particolare i laureati sulla base delle competenze e conoscenze acquisite nello studio delle discipline che rappresentano il quadro fondamentale del fenomeno giuridico dovranno essere in grado di affrontare l'approfondimento di settori specialistici, nonché di quei campi di esperienza direttamente collegati, in modo tale che la capacità di apprendimento sia potenzialmente aperta ad ogni possibile necessario arricchimento. I laureati dovranno comunque maturare capacità che gli consentano anche di sviluppare le proprie attitudini in funzione di obiettivi di maggiore specializzazione. Ciò presuppone uno sviluppo delle capacità di apprendimento e l'acquisizione di competenze specifiche nella ricerca, consultazione e sistemazione di materiale legislativo, giurisprudenziale, dottrinale e comunque di carattere bibliografico generale. Nella capacità di apprendimento dovrà assicurarsi anche una spiccata sensibilità verso le forme di aggiornamento nonché verso la prosecuzione degli studi nell'ambito della laurea magistrale a ciclo

unico. In ogni insegnamento sarà comunque richiesta una capacità di rielaborazione delle nozioni acquisite e la valutazione di tale capacità avverrà nelle forme consuete dell'esame sia orale che scritto nonché nella prova finale a conclusione della carriera.

QUADRO A5.a
R^aD

Caratteristiche della prova finale

14/02/2019

Le prova finale è costituita da un breve elaborato scritto che può anche sintetizzare i risultati di una ricerca giurisprudenziale, di una esperienza pratica o di un tirocinio.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

14/02/2019

Lo svolgimento della prova finale si articolerà nella discussione dell'elaborato scritto.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://giurisprudenza.uniroma3.it/>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://uniroma3-public.gomp.it/Programmazioni/Catalogo/CatalogoAppelli.aspx>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://giurisprudenza.uniroma3.it/>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di corso 1	Diritto Costituzionale link	PISTORIO GIOVANNA CV	PA	9	72	
2.	IUS/20	Anno di corso 1	Filosofia del diritto link	GONNELLA PATRIZIO CV	RD	9	72	

3.	IUS/01	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto privato link	PELLEGRINI TOMMASO	RD	9	72
4.	IUS/02	Anno di corso 1	Sistemi giuridici comparati link	BENVENUTI SIMONE CV	RD	6	48
5.	IUS/19	Anno di corso 1	Storia del diritto medievale moderno link	GIALDRONI STEFANIA CV	RD	6	48
6.	IUS/18	Anno di corso 1	Storia del diritto privato romano link	BERTOLDI FEDERICA CV	RU	6	48
7.	IUS/17	Anno di corso 2	Diritto e legislazione antimafia link	MERENDA ILARIA CV	PA	7	56
8.	IUS/08	Anno di corso 2	Diritto e legislazione della sicurezza link	FRONTONI ELISABETTA CV	PA	6	48
9.	IUS/11	Anno di corso 2	Diritto, religioni, territorio link	BENIGNI RITA CV	PA	7	72
10.	SECS-P/03	Anno di corso 2	Economia pubblica e disegno delle politiche per la sicurezza link	SCIALA' ANTONIO CV	PA	9	72
11.	IUS/08	Anno di corso 2	Sicurezza e libertà link	FONTANA GIANPAOLO CV	PA	6	48
12.	IUS/13	Anno di corso 2	Sicurezza e mantenimento della pace link	RICCARDI ALICE	RD	7	56

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AULE LIDO DI OSTIA E POLO OSTIENSE

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Eventuali aggiornamenti riferiti alla predisposizione di laboratori e aule informatiche saranno comunicati attraverso il sito internet del Dipartimento.

Link inserito: <http://giur.uniroma3.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Eventuali aggiornamenti riferiti alla predisposizione di sale studio saranno comunicati attraverso il sito internet del Dipartimento

Link inserito: <http://giur.uniroma3.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema Bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://www.sba.uniroma3.it/it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Le azioni di orientamento in ingresso sono improntate alla realizzazione di processi di raccordo con la scuola media secondaria. Si concretizzano in attività di carattere informativo sui Corsi di Studio (CdS) dell'Ateneo ma anche come impegno condiviso da Scuola e Università per favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti nel compiere scelte coerenti con le proprie conoscenze, competenze, attitudini e interessi.

In particolare il Dipartimento prevede il progetto alternanza scuola lavoro "il Mestiere del giurista", un ciclo di lezioni, a carattere teorico-pratico, destinato ad un numero limitato di studenti del IV anno delle Scuole Medie Superiori. Al termine del ciclo di lezioni gli studenti potranno sostenere un test, il superamento del quale consentirà loro di immatricolarsi ai corsi di laurea offerti dal Dipartimento senza dover sostenere ulteriori prove selettive al momento dell'iscrizione..

Il Dipartimento organizza un'iniziativa denominata "SUMMER SCHOOL" destinata agli studenti del quarto anno delle scuole medie superiori nel corso della quale sarà fornita un'impostazione generale sullo studio del diritto. Ulteriore iniziativa promossa dal Dipartimento è quella denominata "Perchè studiare a Giurisprudenza", finalizzata ad una scelta consapevole degli studi giuridici.

Le attività promosse si articolano in:

- a) seminari e attività formative realizzate in collaborazione con i docenti della scuola;
- b) incontri e manifestazioni informative rivolte alle future matricole;
- c) sviluppo di servizi on line per l'orientamento e l'auto-orientamento.

Tra le attività svolte in collaborazione con le scuole per lo sviluppo di una maggiore consapevolezza nella scelta, il "progetto di auto-orientamento" è un intervento significativo che consente di promuovere un raccordo particolarmente qualificato con alcune scuole medie superiori che insistono sul territorio limitrofo a Roma Tre. Il progetto, infatti, è articolato in incontri svolti presso le scuole dagli esperti dell'Ufficio Orientamento con la collaborazione di studenti seniores ed è finalizzato a sollecitare nelle future matricole una riflessione sui propri punti di forza e sui criteri di scelta (gli incontri si svolgono nel periodo ottobre-dicembre). La presentazione dell'offerta formativa agli studenti delle scuole superiori prevede tre eventi principali, distribuiti nel corso dell'anno accademico, ai quali partecipano tutti i CdS.

Salone dello studente "Campus orienta", si svolge presso la fiera di Roma fra ottobre e novembre e coinvolge tradizionalmente tutti gli Atenei del Lazio e molti Atenei fuori Regione, Enti pubblici e privati che si occupano di Formazione e Lavoro. Roma Tre partecipa a questo evento con un proprio spazio espositivo e con conferenze di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Le Giornate di Vita Universitaria (GVU) si svolgono ogni anno da gennaio a marzo e sono rivolte agli studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria superiore. Si svolgono in tutti i Dipartimenti dell'Ateneo e costituiscono una importante occasione per le future matricole per vivere la realtà universitaria. Gli incontri sono strutturati in modo tale che accanto alla presentazione dei

14/02/2019

CdS, gli studenti possano anche fare un'esperienza diretta di vita universitaria con la partecipazione ad attività didattiche, laboratori, lezioni o seminari, alle quali partecipano anche studenti seniores che svolgono una significativa mediazione di tipo tutoriale. Partecipano annualmente oltre 6.000 studenti delle secondarie.

Orientarsi a Roma Tre rappresenta la manifestazione che chiude le annuali attività di orientamento in ingresso e si svolge in Ateneo a luglio di ogni anno. L'evento accoglie mediamente circa 3.000 studenti romani e non solo, che partecipano per mettere definitivamente a fuoco la loro scelta universitaria. Oltre all'offerta formativa sono presentati tutti i principali servizi di Roma Tre rivolti agli studenti e le segreterie didattiche sono a disposizione per tutte le informazioni relative alle pratiche di immatricolazione. In tutte le manifestazioni di presentazione dell'offerta formativa, sono illustrati anche i vari servizi on line che possono aiutare gli studenti nella scelta: dai siti web dei Dipartimenti al sito del POS (Prove di Orientamento Simulate) che consente alle future matricole di autovalutarsi rispetto ai requisiti di accesso per tutti i CdS di Roma Tre. Infine, in tutte le manifestazioni che si svolgono in Ateneo sono somministrati ai partecipanti questionari di soddisfazione che vengono elaborati ed utilizzati per proporre miglioramenti all'organizzazione degli eventi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5	Orientamento e tutorato in itinere
-----------	------------------------------------

14/02/2019

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5	Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)
-----------	---

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5	Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti
-----------	--

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o

multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Nessun Ateneo

QUADRO B5	Accompagnamento al lavoro
-----------	---------------------------

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5	Eventuali altre iniziative
-----------	----------------------------

Settimana di accoglienza dei nuovi iscritti da realizzarsi nella seconda parte del mese di settembre e consistente nella ^{14/02/2019} fornitura di conoscenze essenziali e preliminari all'inizio dei corsi del primo semestre. In questo quadro è organizzata l'iniziativa "Prima lezione di Giurisprudenza" con la partecipazione di un illustre docente di diritto di università straniera.

Attività di sostegno specifico agli studenti diversamente abili

Attività di tutoraggio specifico agli studenti sottoposti a misure detentive in virtù di convenzione specifica con il Garante per i detenuti della Regione Lazio e il Dipartimento amministrazione penitenziaria del Ministero della Giustizia

Ulteriore iniziativa è l'evento denominato "University Day & Job Fair", iniziativa che nasce dalla collaborazione tra l'Università degli Studi Roma Tre, l'International Bar Association ed alcuni dei principali Studi Legali italiani ed internazionali.

L'obiettivo è tanto semplice quanto ambizioso: offrire agli studenti, grazie ad alcune testimonianze mirate, un'idea quanto più possibile fedele di ciò che attende nel concreto quanti vogliono intraprendere oggi la strada della professione forense. Il tutto in un contesto informale e interattivo.

Attraverso la Job Fair, il Dipartimento si propone di offrire agli studenti l'opportunità di entrare in contatto diretto con alcuni tra i maggiori Studi legali italiani ed internazionali, presenti ciascuno con propri stand e rappresentanti che curano la selezione dei professionisti.

QUADRO B6	Opinioni studenti
-----------	-------------------

Il dato non è disponibile perchè il CdS è di prevista attivazione nell'anno accademico 2019/20 limitatamente al primo anno di corso. ^{14/02/2019}

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Il dato non è disponibile perchè il CdS è di prevista attivazione nell'anno accademico 2019/20 limitatamente al primo anno di corso. ^{14/02/2019}

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

Questo Quadro non viene compilato poichè i dati non sono ancora disponibili, essendo prevista la prima attivazione del CdS ^{14/02/2019} nell'anno accademico 2019/20 limitatamente al primo anno di corso.

QUADRO C2**Efficacia Esterna**

Questo Quadro non viene compilato poichè i dati non sono ancora disponibili, essendo prevista la prima attivazione del CdS ^{14/02/2019} nell'anno accademico 2019/20 limitatamente al primo anno di corso.

QUADRO C3**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

A fronte delle disponibilità riscontrate in sede di consultazione con gli Stakeholder verranno formalizzate convenzioni ^{14/02/2019}, con Enti, aziende private e studi legali.
E' già stata formalizzata una convenzione con il Ministero dell'Interno-Dipartimento della Pubblica Sicurezza.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

28/02/2019

Inserito PDF 28/02/2019

Quadro D3 Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La programmazione dei lavori e la definizione delle scadenze per l'attuazione delle azioni previste dall'AQ sono ogni anno deliberate da Senato Accademico su proposta del Presidio di Qualità.

La definizione di tale programma dell'iter operativo del processo è, ovviamente, correlato alle modalità e alle tempistiche stabilite annualmente dallo specifico Decreto Ministeriale emanato dal MIUR, in accordo con le indicazioni dell'ANVUR.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)